



SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO
CIG 7117782385

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1.	DEFINIZIONI.....	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 3.	CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI.....	3
ART. 4.	OBBLIGHI E PRESCRIZIONI.....	4
ART. 5.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	4
ART. 6.	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO.....	5
ART. 7.	SICUREZZA.....	6
ART. 8.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO.....	6
ART. 9.	RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 10.	ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE.....	7

ALLEGATI:

Allegato A – Analisi merceologiche

Allegato B – Calendario conferimenti vigente

ART. 1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intende per:

- rifiuto secco residuo: rifiuto che residua dalle attività di raccolta differenziata (così come definite al comma p) dell'articolo 183 del D. Lgs. n.152/2006) e identificato con codice CER 20 03 01;
- trattamento: così come definito al comma s) dell'articolo 183 del D. Lgs. n.152/2006;
- smaltimento: così come definito al comma z) dell'articolo 183 del D. Lgs. n.152/2006;
- recupero: così come definito al comma t) dell'articolo 183 del D. Lgs. n.152/2006;
- giornate lavorative: quelle tra il lunedì ed il sabato compresi, non ricadenti in giornata di festività infrasettimanale.

Per quanto non specificamente richiamato al presente articolo o nel presente Capitolato, si rimanda alle vigenti normative di settore.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di trattamento di rifiuti urbani ed assimilati delle frazioni di cui ai codici CER 20 03 01 e CER 20 01 10 (abbigliamento) provenienti dai Comuni gestiti da Isontina Ambiente che verranno trasportati in parte con mezzi e personale della stessa ed in parte da ditte terze incaricate presso l'impianto di destinazione individuato in esito alla procedura di gara.

Il suddetto servizio, per quanto non specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche nazionali e regionali vigenti in materia, con particolare riguardo a quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 182 del D.Lgs. n.152/2006.

Per i rifiuti di cui trattasi saranno ammesse esclusivamente le operazioni di trattamento (ex articolo 183 comma s) dell'articolo 183 del D. Lgs. n.152/2006) di cui agli Allegati B e C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., purché compatibili con la tipologia dei rifiuti stessi.

ART. 3. CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI

I servizi di trattamento sono attualmente affidati dai Comuni Soci alla Stazione Appaltante (Isontina Ambiente Srl) in virtù di apposite Convenzioni.

Qualsiasi eventuale modifica dell'entità, della tipologia o delle modalità di svolgimento dei servizi in oggetto può, pertanto, essere introdotta solo in accordo fra la Stazione Appaltante ed i Comuni stessi.

La Stazione Appaltante è obbligata ad assicurare ai suddetti Comuni il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto attuando lo stesso:

- nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- in ottemperanza ai regolamenti e alle prescrizioni emanate dalle autorità preposte in ambito regionale, provinciale e comunale;
- secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- con l'impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi di servizio;
- con l'obbligo di adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- con la responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

E' in capo all'Appaltatore l'obbligo di accettare presso il proprio impianto, senza interruzioni di servizio e per tutta la durata dell'appalto, le intere quantità in oggetto, stimate e riportate nella seguente tabella, indipendentemente dal trasportatore.

Di tali obblighi, per effetto dell'affidamento del presente appalto, l'Appaltatore si fa a sua volta carico nei confronti della Stazione Appaltante assieme a quelli ulteriori derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, quali:

- comunicare tempestivamente, e comunque entro 24 ore dal verificarsi, alla Stazione Appaltante eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati da terzi e rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi;
- tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa, che possa derivare da mancato adempimento agli obblighi contrattuali avanzate da terzi, per negligenza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi;
- stipulare specifica polizza assicurativa RC a copertura di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose (ivi comprese quelle relative alla Stazione Appaltante) nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

Le quantità annue stimate dei rifiuti oggetto dell'appalto sono riportate nella seguente tabella.

Tipo rifiuto	CER	Quantità [ton/anno]
secco residuo	20 03 01	27.000
abbigliamento	20 01 10	100
Totale		27.100

Al fine di fornire un'indicazione di massima delle caratteristiche, si allegano al presente documento (Allegato A) le analisi merceologiche effettuate sul secco residuo, di cui al codice CER 20 03 01, prodotto da alcuni Comuni rappresentativi.

Per l'altra tipologia di rifiuto si rimanda agli eventuali esami visivi od analisi effettuate dal concorrente prima della formulazione dell'offerta, come previsto al punto 1.7. del Disciplinare di gara.

Le caratteristiche risultanti dalle analisi o da eventuali esami visivi sono da considerarsi non vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'appalto, dovendo l'Appaltatore, in ogni caso, accettare per intero le quantità che verranno conferite, fatte salve gravi difformità riscontrate del carico.

ART. 4. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

Tutti i servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti nel rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- ✓ la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso l'impianto di riferimento proposto dall'Appaltatore per l'avvio a trattamento dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni documento che dovesse rendersi necessario per attestare l'effettiva destinazione dei rifiuti medesimi.
- ✓ le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016. L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati.

In considerazione della particolare natura dei servizi oggetto del presente Appalto, qualora per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi programmati subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, lo stesso, ferma restando l'applicazione delle penali previste dal Contratto, sarà tenuto a riprenderli prontamente e a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario, con eventuali proprie risorse aggiuntive o ricorrendo eccezionalmente anche a ditte terze, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste nel minore tempo possibile senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ART. 5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto prevedono che i conferimenti del rifiuto secco residuo di cui al codice CER 20 03 01 avverranno giornalmente, anche in orario pomeridiano con più mezzi di trasporto, su un calendario

articolato settimanalmente su sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, per una quantità media settimanale stimata di circa ton.520.

Le altre tipologie di rifiuto, diverse dal secco residuo, verranno conferite, in base alle necessità, nell'ambito delle medesime giornate.

Considerato che i flussi saranno pressoché costanti nel corso dell'anno, salvo sensibili variazioni stagionali, non verrà dato alcun preavviso giornaliero dei conferimenti previsti in ciascuna giornata, fatti salvi contatti operativi tra i referenti dell'esecuzione di cui al successivo Art.9.

In corso d'esecuzione del Contratto sarà richiesto il conferimento di rifiuti presso l'impianto anche in giornate festive. Al fine di programmare per tempo i suddetti conferimenti, la Stazione Appaltante fornirà copia dei calendari annuali di raccolta, recanti le date precise dei giorni festivi nei quali è previsto il servizio di raccolta. A titolo esemplificativo si allega al presente Capitolato copia del calendario vigente (Allegato B). In tali casi non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

In casi di emergenza comunicati dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso: in tali casi non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Eventuali costi di registrazione dei formulari o dichiarazioni di trasporto, ecotassa, indennizzi ambientali relativi all'impianto, nonché qualsiasi onere tecnico, impiantistico e amministrativo connesso con l'esecuzione dell'appalto, dovrà considerarsi compreso nel prezzo offerto e nei conseguenti corrispettivi: non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun corrispettivo aggiuntivo, anche in caso di imprevisti.

Con frequenza mensile, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di conferimento, l'Appaltatore dovrà inviare via e-mail alla Stazione Appaltante un report informatico – in formato .xls o .mdb – contenente i seguenti dati: produttore, unità locale (Centro di Raccolta di provenienza), numero documento (formulario, dichiarazione di trasporto), data documento, data conferimento, trasportatore, CER, peso (kg), codice recupero (R1, ..., R13), codice smaltimento (D1, ..., D15).

I servizi dovranno essere assicurati con continuità e con le modalità e frequenze previste.

Tutti i servizi, ad esclusione di quelli espressamente e diversamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere svolti nel rispetto degli orari concordati con la Stazione Appaltante.

Tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo con la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante o su formale indicazione della medesima.

A richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà presentare annualmente una Relazione sulle anomalie/criticità riscontrate sull'andamento del servizio e sugli eventi infortunistici eventualmente accaduti.

ART. 6. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, ecc.

Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso dell'appalto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

ART. 7. SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare le attività di competenza impiegando tutto il personale occorrente, idoneo e puntualmente ed adeguatamente informato, formato ed addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore si obbliga ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, dichiarando di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto si rilevano potenziali rischi derivanti da interferenze tra le attività lavorative svolte dall'Appaltatore (es. conduzione impianto) e personale di Isontina Ambiente o di ditte terze incaricate dalla committenza, all'interno dei luoghi di lavoro sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante. Di conseguenza, l'Appaltatore si obbliga a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante tutti gli elementi di informazione e formazione necessari alle attività di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i fruitori dell'impianto.

In particolare, l'Appaltatore è obbligato a rispettare e garantire il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro di propria competenza e provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, non essendo nota a priori alla Stazione Appaltante l'esatta condizione operativa in cui verranno effettuate le attività e non detenendo la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro, si rinvia all'Appaltatore titolare dell'impianto il compito di valutare i costi, che rimarranno a proprio carico e ricompresi nell'offerta, dandone contestuale evidenza all'interno del DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" che costituirà parte integrante del Contratto.

Il DUVRI predisposto dall'Appaltatore costituirà parte integrante del Contratto, verrà successivamente recepito dalla Stazione appaltante e, per mezzo della medesima, trasmesso alle imprese incaricate al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto di trattamento / smaltimento.

Rimane un onere a carico della Stazione Appaltante e delle ditte incaricate al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto per conto di Isontina Ambiente elaborare, per quanto di competenza di ognuna, il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività condotta dalle stesse.

ART. 8. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE, CONTROLLI E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

Salvo che le relative funzioni non siano svolte direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento, la Stazione Appaltante provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del contratto che si rappresenterà con il Responsabile Tecnico dell'Appaltatore e risponderà al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 101 del D.Lgs. n.50/2016.

Il Direttore dell'Esecuzione provvederà all'effettuazione di tutti i controlli di qualità delle prestazioni svolte, secondo procedure adeguate che potranno essere concordate, o anche di propria iniziativa, a campione, nonché ai controlli di regolarità di tutti i dati operativi che acquisirà dall'Appaltatore per i fini previsti ed in particolare per il controllo dei costi addebitati per lo svolgimento di tutte le operazioni ordinarie e straordinarie dell'appalto, anche ai fini della verifica di conformità.

Il Direttore dell'Esecuzione potrà, inoltre, effettuare controlli ed ispezioni anche nei confronti degli operatori dell'Appaltatore e dei mezzi ed attrezzature impiegati, per la verifica della regolarità ed idoneità in ogni circostanza degli stessi, delle modalità di svolgimento delle operazioni, degli orari e dei tempi di esecuzione dei servizi, dell'applicazione delle condizioni di sicurezza previste e necessarie, e quant'altro occorrente per l'accertamento del rispetto delle condizioni di contratto e di legge, in senso lato.

Le facoltà previste dal presente articolo si intendono valide anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e le eventuali inadempienze di questi ultimi saranno considerate come inadempimenti dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione ha anche la competenza a disporre le eventuali sospensioni del servizio.

Risulterà obbligo da parte dell'Appaltatore e del personale dipendente dello stesso fornire tutti i dati richiesti dalla Stazione Appaltante ritenute utili per le verifiche di cui sopra.

ART. 9. RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà nominare e comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un Responsabile Tecnico preposto alla gestione tecnico/amministrativa dei servizi di cui trattasi. Il Responsabile Tecnico deve coincidere con il Referente dell'Appaltatore da indicarsi nel Contratto; la nomina di un Responsabile Tecnico diverso dal Referente dell'Appaltatore deve essere espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.

Tale Responsabile Tecnico, per quanto riguarda gli adempimenti d'ordine tecnico, la gestione e l'esecuzione e contabilizzazione di tutti i servizi, verrà considerato, a tutti gli effetti, come il rappresentante e il referente dell'Appaltatore medesimo. In tal senso l'Appaltatore dovrà fornire il Responsabile Tecnico degli opportuni e necessari poteri.

Tale Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso di competenze professionali e culturali adeguate.

Al medesimo Responsabile Tecnico, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi problematica di carattere tecnico-organizzativo, amministrativo e contabile e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione dei/l servizi/o.

Con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnico-organizzativo, il Responsabile Tecnico dovrà comunicare i propri riferimenti e/o del proprio ufficio operativo (numero telefonico ed e-mail), presso i quali deve essere garantita la reperibilità nel seguente orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00; sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00; nei giorni festivi di cui all'Art. 5 del presente Capitolato, dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel Contratto e nel presente Capitolato, l'Appaltatore ed il Responsabile Tecnico sono obbligati ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dalla Stazione Appaltante.

Ogni variazione e/o rinnovo dell'incarico di Responsabile Tecnico in parola, anche per sostituzione feriale o malattia, dovrà essere immediatamente comunicato con congruo anticipo tramite PEC dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà fornire per il tramite di tale proprio Responsabile Tecnico, tutta la documentazione di servizio prevista, o che potrà essere all'occorrenza richiesta dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, o quant'altro risulti necessario per le relative verifiche ed adempimenti da parte della Stazione Appaltante, oltre ai dati relativi ai mezzi utilizzati, al personale impiegato nelle varie attività di servizio, ecc.

ART. 10. ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE

L'Appaltatore è tenuto a stipulare prima della consegna del servizio apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a

Pagina 7 di 8

ISONTINA AMBIENTE Srl

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezzo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.412.450,41 interamente versato

copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'Appaltatore possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato. Tale polizza deve prevedere le seguenti estensioni:

- a. danni per interruzione e/o sospensione del servizio;
- b. danni materiali diretti a cose di terzi;
- c. danni materiali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori e/o servizi presso terzi.

Il massimale della polizza assicurativa di cui al precedente comma deve essere di importo non inferiore ad €5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e non inferiore ad €3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile per prestatori d'opera (RCO).

Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso del servizio di cui all'oggetto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale, nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

Le polizze di cui al presente articolo devono avere durata almeno pari a quella del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 21.06.2017.

Allegato n.2, c.s.dd..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Cinzia Spanton

Il Responsabile Segreteria tecnica

Cinzia Del Frate

Cinzia Del Frate



SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO - CIG 7117782385

CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTO SECCO RESIDUO

Giorno di raccolta della settimana tipo	Area servita
Lunedì	Zona A e Comuni di Monfalcone, Grado, Monrupino e Duino Aurisina
Martedì	Zona C e Comuni di Monfalcone, Grado, Sgonico e Duino Aurisina
Mercoledì	Zona E e Comuni di Grado, Staranzano e Duino Aurisina
Giovedì	Zona B e Comuni di Monfalcone, Grado e Duino Aurisina
Venerdì	Zona D e Comuni di Monfalcone, Grado, Monrupino, Sgonico e Duino Aurisina
Sabato	Zona F e Comuni di Grado e Duino Aurisina
Domenica	Comuni di Grado e Duino Aurisina

Zona A	Fogliano Redipuglia, parte di Gorizia, Romans d'Isonzo, Turriaco e Villesse
Zona B	parte di Cormòns, parte di Gorizia, parte di Gradisca d'Isonzo, parte di Ronchi dei Legionari e San Pier d'Isonzo
Zona C	Capriva del Friuli, parte di Gorizia, Moraro, Mossa, parte di Ronchi dei Legionari, Sagrado e San Lorenzo Isontino
Zona D	parte di Cormòns, parte di Gorizia e parte di Gradisca d'Isonzo
Zona E	Doberdò del Lago, Farra d'Isonzo, parte di Gorizia, Mariano del Friuli, San Pier d'Isonzo e Savogna d'Isonzo
Zona F	Dolegna del Collio, parte di Gorizia, Medea, parte di Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo e San Florian del Collio

DANIELE SERAFINI

CN = SERAFINI
DANIELE
O = non presente
C = IT

AMBIENTALE s.r.l.

DRQ 8/8 rev. 1

Dott. Daniele Serafini

*Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191*

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 12/Arpa FVG/062220/16

Spett.le

Arpa del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 Palmanova (UD).

DATI DEL CAMPIONE

Produttore : Comune di Grado (GO).
Tipologia dichiarata/matrice : Rifiuto.
Etichetta : Campione rappresentativo di rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01).
Data inizio prove: 26/05/16. Data fine prove: 26/05/16.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 26/05/2016 Ora di campionamento: 13:00
Campionamento a cura di : Personale tecnico Ambientale S.r.l.
Come da verbale : AL/260516/C/03
Modalità di campionamento : ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012.
Luogo di campionamento : Impianto Hestambiente – Trieste
Punto di campionamento : Interno capannone.
Analisi richieste : parametri come sotto indicati.

Pagina 1 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 12/Arpa FVG/062220/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
CARTA	24,20	16,28	Calcolo
Cartone	4,70	3,16	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Giornali	0,70	0,47	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Imballaggi	3,00	2,02	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Poliaccoppiati (Tetrapak)	3,70	2,49	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Salviette, fazzoletti, Scottex	12,10	8,14	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
PLASTICA	19,45	13,08	Calcolo
Sacchetti	4,10	2,76	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Film	6,70	4,51	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Flaconi, bottiglie, vasetti yogurt	6,50	4,37	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Plastica rigida	1,00	0,67	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Polistirolo espanso	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Gomma	1,15	0,77	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
METALLI	9,90	6,66	Calcolo
Metalli ferrosi	4,50	3,03	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Metalli non ferrosi (alluminio, cavi elettrici, rame, ecc.)	5,40	3,63	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
ORGANICO DA CUCINA	15,50	10,43	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VERDE	9,50	6,39	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
LEGNO	2,30	1,55	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TESSILE	23,20	15,61	Calcolo
Pelle e cuoio	2,30	1,55	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012

Pagina 2 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. cc
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 12/Arpa FVG/062220/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
Abbigliamento e stracci	15,65	10,53	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Tessili sanitari (pannolini, cotone idrofilo, assorbenti)	5,25	3,53	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VETRO	3,20	2,15	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI PERICOLOSI	0,50	0,34	Calcolo
Pile e batterie	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Medicinali scaduti, termometri	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Lampade	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Contenitori T/F	0,50	0,34	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RAEE	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI INERTI	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RESIDUO (FRAZIONE ESTRANEA)	22,80	15,34	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
SOTTOVAGLIO	18,10	12,18	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TOTALE DEL CAMPIONE	148,65	100,00	Calcolo

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI

Pagina 3 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

DANIELE SERAFINI

CN = SERAFINI
DANIELE
O = non presente
C = IT

AMBIENTALE s.r.l.

DRQ 8/8 rev. 1

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 20/Arpa FVG/062232/16

Spett.le

Arpa del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 Palmanova (UD).

DATI DEL CAMPIONE

Produttore : Comune di Gorizia (GO).
Tipologia dichiarata/matrice : Rifiuto.
Etichetta : Campione rappresentativo di rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01).
Data inizio prove: 30/05/16. Data fine prove: 30/05/16.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 30/05/2016 Ora di campionamento: 13:15
Campionamento a cura di : Personale tecnico Ambientale S.r.l.
Come da verbale : PQ/300516/C/02
Modalità di campionamento : ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012.
Luogo di campionamento : Impianto ACEGAS-APS – Trieste
Punto di campionamento : Interno capannone.
Analisi richieste : parametri come sotto indicati.

Pagina 1 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 20/Arpa FVG/062232/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
CARTA	33,00	31,68	Calcolo
Cartone	4,70	4,51	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Giornali	13,15	12,62	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Imballaggi	4,55	4,37	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Poliaccoppiati (Tetrapak)	1,45	1,39	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Salviette, fazzoletti, Scottex	9,15	8,78	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
PLASTICA	24,28	23,31	Calcolo
Sacchetti	6,80	6,53	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Film	8,20	7,87	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Flaconi, bottiglie, vasetti yogurt	3,18	3,05	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Plastica rigida	6,05	5,81	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Polistirolo espanso	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Gomma	0,05	0,05	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
METALLI	2,50	2,40	Calcolo
Metalli ferrosi	1,85	1,78	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Metalli non ferrosi (alluminio, cavi elettrici, rame, ecc.)	0,65	0,62	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
ORGANICO DA CUCINA	7,35	7,06	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VERDE	2,55	2,45	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
LEGNO	0,10	0,10	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TESSILE	18,90	18,14	Calcolo
Pelle e cuoio	1,80	1,73	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012

Pagina 2 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Ambientale S.r.l.

Sede Legale e Laboratorio:
Via Gian Brelagna, 9 - Z.I. 73100 Lecce
C.F. / P.I. 02041700747 - R.I. CCIAA Lecce n. 02041700747 - REA CCIAA Lecce 260361
Tel./Fax 0832.364238 - E.mail: infolecce@ambientalesrl.it

Sede secondaria Nord Est

Via Tutto Ghedi, 51
25016 Ghedi (Bs)
Tel./Fax: 030.9031469
E.mail: infobrescia@ambientalesrl.it

Sede secondaria Nord Ovest

Strada Provile Piosasco, 43 Int. I
10040 Volvera (TO)
Cell.: 346.5123045
E.mail: info torino@ambientalesrl.it

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 22/06/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 20/Arpa FVG/062232/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
Abbigliamento e stracci	6,20	5,95	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Tessili sanitari (pannolini, cotone idrofilo, assorbenti)	10,90	10,46	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VETRO	4,00	3,84	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI PERICOLOSI	0,25	0,24	Calcolo
Pile e batterie	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Medicinali scaduti, termometri	0,05	0,05	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Lampade	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Contenitori T/F	0,20	0,19	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RAEE	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI INERTI	0,10	0,10	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RESIDUO (FRAZIONE ESTRANEA)	5,65	5,42	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
SOTTOVAGLIO	5,50	5,28	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TOTALE DEL CAMPIONE	104,18	100,00	Calcolo

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI

Pagina 3 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini
Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Arpa FVG/1031115/16

Spett.le

Arpa del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 Palmanova (UD).

Produttore : Comune di Ronchi dei Legionari (GO).
Tipologia dichiarata/matrice : Rifiuto.
Etichetta : Campione rappresentativo di rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01).
Data inizio prove: 13/10/16. Data fine prove: 13/10/16.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 13/10/2016 Ora di campionamento: 12:30
Campionamento a cura di : Personale tecnico Ambientale S.r.l.
Come da verbale : PQ/131016/C/01
Modalità di campionamento : ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012.
Luogo di campionamento : Impianto Hestambiente - Trieste
Punto di campionamento : Interno capannone.
Analisi richieste : parametri come sotto indicati.



Pagina 1 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.
Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Arpa FVG/1031115/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
CARTA	15,65	12,22	Calcolo
Cartone	4,65	3,63	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Giornali	1,65	1,29	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Imballaggi	3,40	2,65	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Poliaccoppiati (Tetrapak)	2,25	1,76	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Salviette, fazzoletti, Scottex	3,70	2,89	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
PLASTICA	20,45	15,96	Calcolo
Sacchetti	4,80	3,75	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Film	8,10	6,32	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Flaconi, bottiglie, vasetti yogurt	6,20	4,84	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Plastica rigida	0,60	0,47	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Polistirolo espanso	0,75	0,59	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Gomma	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
METALLI	3,70	2,89	Calcolo
Metalli ferrosi	3,20	2,50	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Metalli non ferrosi (alluminio, cavi elettrici, rame, ecc.)	0,50	0,39	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
ORGANICO DA CUCINA	10,10	7,88	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VERDE	4,45	3,47	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
LEGNO	1,50	1,17	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TESSILE	42,30	33,02	Calcolo
Pelle e cuoio	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012

Pagina 2 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 46/Arpa FVG/1031115/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
Abbigliamento e stracci	8,90	6,95	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Tessili sanitari (pannolini, cotone idrofilo, assorbenti)	33,40	26,07	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VETRO	0,25	0,20	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI PERICOLOSI	2,60	2,03	Calcolo
Pile e batterie	0,80	0,62	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Medicinali scaduti, termometri	1,30	1,01	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Lampade	0,10	0,08	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Contenitori T/F	0,40	0,31	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RAEE	10,80	8,43	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI INERTI	0,50	0,39	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RESIDUO (FRAZIONE ESTRANEA)	4,05	3,16	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
SOTTOVAGLIO	11,75	9,17	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TOTALE DEL CAMPIONE	128,10	100,00	Calcolo

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI



Pagina 3 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Arpa FVG/1031116/16

Spett.le

Arpa del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 Palmanova (UD).

Produttore : Comune di Monfalcone (GO).
Tipologia dichiarata/matrice : Rifiuto.
Etichetta : Campione rappresentativo di rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01).
Data inizio prove: 13/10/16. Data fine prove: 13/10/16.

DATI DEL CAMPIONAMENTO

Data campionamento: 13/10/2016 Ora di campionamento: 15:10
Campionamento a cura di : Personale tecnico Ambientale S.r.l.
Come da verbale : PQ/131016/C/01
Modalità di campionamento : ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012.
Luogo di campionamento : Impianto Hestambiente – Trieste
Punto di campionamento : Interno capannone.
Analisi richieste : parametri come sotto indicati.



Pagina 1 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Arpa FVG/1031116/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
CARTA	26,05	21,25	Calcolo
Cartone	9,90	8,08	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Giomali	5,05	4,12	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Imballaggi	7,60	6,20	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Poliaccoppiati (Tetrapak)	0,35	0,29	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Salviette, fazzoletti, Scottex	3,15	2,57	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
PLASTICA	29,60	24,14	Calcolo
Sacchetti	8,80	7,18	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Film	6,15	5,02	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Flaconi, bottiglie, vasetti yogurt	9,80	7,99	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Plastica rigida	3,75	3,06	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Polistirolo espanso	0,85	0,69	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Gomma	0,25	0,20	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
METALLI	3,30	2,69	Calcolo
Metalli ferrosi	2,35	1,92	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Metalli non ferrosi (alluminio, cavi elettrici, rame, ecc.)	0,95	0,77	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
ORGANICO DA CUCINA	13,30	10,85	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VERDE	2,55	2,08	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
LEGNO	6,45	5,26	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TESSILE	23,25	18,96	Calcolo
Pelle e cuoio	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012

Pagina 2 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.
Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.

Dott. Daniele Serafini

Ordine dei CHIMICI delle Prov. ce
di Brindisi e Lecce n° 191

Data emissione, 31/10/2016

RAPPORTO DI PROVA n° 47/Arpa FVG/1031116/16

Prove	Peso in Kg	%	Metodo di prova
Abbigliamento e stracci	20,40	16,64	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Tessili sanitari (pannolini, cotone idrofilo, assorbenti)	2,85	2,32	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
VETRO	1,75	1,43	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI PERICOLOSI	0,85	0,69	Calcolo
Pile e batterie	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Medicinali scaduti, termometri	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Lampade	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
Contenitori T/F	0,85	0,69	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RAEE	0,00	0,00	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RIFIUTI INERTI	0,45	0,37	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
RESIDUO (FRAZIONE ESTRANEA)	3,65	2,98	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
SOTTOVAGLIO	11,40	9,30	ARPA FVG:2013 + METODO AQ09:2012
TOTALE DEL CAMPIONE	122,60	100,00	Calcolo

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Chim. Daniele SERAFINI




Pagina 3 di 3

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione oggetto di analisi. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Ambientale S.r.l. I campioni, se non esauriti nel corso della prova, vengono conservati presso il Laboratorio per 4 settimane salvo diverse indicazioni.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di Legge come da R.D.L. 842/28 art. 16.

Documento con firma digitale avanzata ai sensi della normativa vigente.